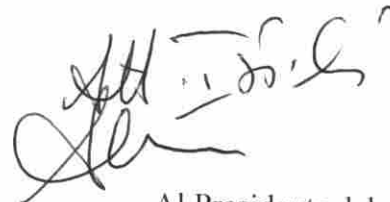




CC 02-1802/812/2016X



Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte  
Mauro LAUS

11:17 27 Giu 16 A0100B 000882

**ORDINE DEL GIORNO N. 809**

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 103 del Regolamento interno.

trattazione in Aula



trattazione in Commissione



**Oggetto: Fondi per l'edilizia scolastica – Programma “SCUOLE SICURE”**

**PREMESSO** che la mancata erogazione dei trasferimenti statali agli Enti Locali in merito ai fondi assegnati ai Comuni per gli interventi “SCUOLE SICURE” potrebbe creare serie difficoltà alla regolarità e alla trasparenza della azione amministrativa degli enti stessi;

**TENUTO CONTO** che tale situazione determinerebbe per i Comuni lo sfioramento del Patto di Stabilità 2015, riconducibile alle spese effettuate dalle amministrazioni comunali per gli interventi di messa in sicurezza degli immobili scolastici, nonché l'applicazione di sanzioni amministrative;

**RILEVATO** che il forte disequilibrio tra la data di termine lavori inderogabile e la data dell'effettiva erogazione dei contributi statali costringerebbe i Comuni a liquidare le aziende senza avere ricevuto alcun contributo da parte dello Stato con ripercussioni negative che potrebbero comprometterne la tenuta dei conti per gli anni successivi;

**CONSIDERATO** che i Comuni, a fronte delle complicate tempistiche per l'espletamento degli atti burocratico/amministrativi e alla sofferenza che attanaglia molte imprese piemontesi, sarebbero costretti a liquidare in 30/60 giorni i fornitori, creando così uno squilibrio contabile tra entrate ed uscite per l'impossibilità di ottenere i fondi assegnati dal MIUR;

**TENUTO CONTO** che ancora una volta i Comuni verrebbero penalizzati da un sistema che li sanziona a causa di un'inadempienza da parte dello Stato

**il Consiglio regionale  
impegna la Giunta regionale**

- a intervenire nei confronti del Governo affinché sia prevista l'immediata inapplicabilità di sanzioni per lo sfioramento del Patto di Stabilità imputabile ad interventi di edilizia scolastica e siano adottate le opportune azioni a salvaguardia dei Comuni e di tutte le aziende che rischierebbero la chiusura o una pesante sottrazione di liquidità a causa degli interventi effettuati per la messa in sicurezza degli edifici scolastici nell'ambito del Programma “SCUOLE SICURE”.